

## Scheda elementi essenziali del progetto

### RE.SO. – PER UN AGIRE RESPONSABILE E SOSTENIBILE

#### Settore e area di intervento

Protezione Civile – Gestione delle emergenze

#### Durata del progetto

12 mesi

#### Obiettivo del progetto

**Diffondere un approccio sostenibile e responsabile della produzione e del consumo per la tutela del capitale naturale, del paesaggio e delle persone.**

Il progetto **"RE.SO."** intende educare e sensibilizzare le comunità coinvolte affinché tutto ciò che viene preso dalla natura, venga anche "reso", appunto, in maniera responsabile e sostenibile. Questo approccio eco-compatibile deve permeare l'intero sistema produttivo, dalla produzione, al consumo, allo scarto, in un processo circolare virtuoso che veda coinvolti tutti i cittadini in maniera attiva e partecipata, a tutela del territorio e della salute stessa delle persone.

Il progetto, dunque, si colloca nel programma di riferimento LE OTTO ERRE Il rispondendo **alle sfide n. 1** di "Educare allo sviluppo sostenibile e alla raccolta differenziata", **n.2** di "Promuovere modelli di produzione e di consumo sostenibili, anche attraverso la prevenzione e l'educazione" e **n.3** di "Assicurare la sicurezza del territorio attraverso la prevenzione e il contrasto dei danni ambientali causati dallo smaltimento incontrollato dei rifiuti urbani e speciali".

Esso, inoltre, contribuisce concretamente ai seguenti **obiettivi e sotto-obiettivi dell'Agenda 2030**:

- **Obiettivo n.11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" - target 11.6** "Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro-capite delle città, prestando particolare attenzione alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti urbani e di altri rifiuti";
- **Obiettivo n.12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" - target 12.2:** "Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali";  
**target 12.5:** "Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo"  
**target 12.8:** "Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura"
- **Obiettivo n.4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**

**target 4.7:** “Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”.

Tutti gli interventi previsti da **ciascun ente coprogettante** al fine di contribuire al raggiungimento del comune obiettivo puntano a migliorare la diffusione della cultura sostenibile nella popolazione, non solo attraverso la conoscenza dei principi etici dell’Educazione Ambientale, ma anche, e soprattutto, incentivando un cambiamento di abitudini e comportamenti, sia a livello individuale che collettivo, a partire dalla corretta produzione, differenziazione e conferimento dei rifiuti (**target 11.6 - 12.5 – 12.8**). Una delle principali attività previste e potenziate è quella di diffondere in modo capillare la cultura della raccolta differenziata e del controllo/vigilanza del territorio, coinvolgendo i privati cittadini nelle attività di sorveglianza [**Azione A: Contrasto dell’abbandono illecito dei rifiuti ed incoraggiamento al riciclo**]. Risulta, infatti, prioritario per i territori coinvolti intensificare attività di prevenzione, controllo, monitoraggio contro l’abbandono illecito dei rifiuti. Ma, in questo modo, si intende anche incoraggiare il radicamento di una più consapevole cultura dell’ambiente e della legalità, sviluppando una cittadinanza attiva locale consapevole, responsabile e sensibile alle problematiche relative alla salvaguardia delle ricchezze naturali e paesaggistiche locali. A questo intervento più “pratico”, si affianca la prosecuzione delle attività di educazione e sensibilizzazione della comunità su strada [**Attività B.2: “AMO IL MIO PIANETA II” – Sensibilizzazione ambientale in strada**] e presso le scuole [**Attività B.1 “ECOLAB II” – L’educazione ambientale incontra gli studenti (target 4.7)**].

Inoltre, poiché il concetto di sostenibilità ambientale non riguarda solamente il momento del consumo (con il miglioramento qualitativo e il rafforzamento di tutte le azioni che attengono alla differenziazione e al riciclo dei rifiuti), ma si ricollega al paradigma dell’economia circolare, interessando anche la fase della produzione, il progetto intende rafforzare le misure che coinvolgono il sistema produttivo, consolidando e potenziando la specifica azione rivolta agli imprenditori locali [**Attività B.3: “Imprese sostenibili ed Economia Circolare II” – seminari rivolti agli imprenditori locali (target 12.2)**].

Nella realizzazione del progetto e nel contribuire a rispondere alle sfide di programma e agli obiettivi dell’Agenda 2030, gli enti co-progettanti rinnovano la collaborazione avviata durante la precedente annualità. Difatti, ritenendo valido lo strumento del servizio civile a supporto delle attività previste per ridurre l’impatto ambientale negativo delle loro città, hanno inteso proseguire nello sforzo comune, che sistematizza le esperienze maturate singolarmente negli anni passati, per contribuire, attraverso un principio di sussidiarietà orizzontale, allo sviluppo di un modello di diffusione capillare della cultura della raccolta differenziata tra i cittadini e di costante monitoraggio del territorio contro l’abbandono illecito dei rifiuti.

**Tabella di sintesi degli indicatori**

Indicatori	Torre del Greco		San Giuseppe Vesuviano		Foiano del Valfortore	
	Ex ante*	Ex Post	Ex ante*	Ex Post	Ex ante*	Ex Post
n. di cittadini coinvolti in azioni di vigilanza e monitoraggio sull’abbandono illecito dei rifiuti	50*	100	50*	100	50*	100

n. di giovani che partecipano a laboratori sull'educazione ambientale	100*	200	100*	200	80*	159
% dei cittadini raggiunti da azioni di informazione e sensibilizzazione	40%*	60%	50%*	70%	60%*	90%
n. di imprenditori locali coinvolti in seminari sull'economia circolare	30*	60	30*	60	20*	50

**\*N.B.** Gli indicatori di partenza tengono conto dei dati relativi alla progettazione della precedente annualità, rivalutati al ribasso per effetto dell'emergenza sanitaria ancora in corso.

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### AZIONI E ATTIVITA' CONDIVISE TRATUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI

#### Azione A: Contrasto dell'abbandono illecito dei rifiuti ed incoraggiamento al riciclo

##### Attività A.1: Presidio del territorio ed educazione presso i punti di raccolta

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le figure sul territorio che sono interessate dall'iniziativa o che vogliono contribuirvi a diverso titolo (Comune, Ente Gestore, enti del terzo settore);
- Collaborazione nella predisposizione di materiale informativo sull'attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività per la ricerca di cittadini che vogliono contribuire al monitoraggio e controllo del territorio contro l'abbandono illecito dei rifiuti;
- Affiancamento nella mappatura del territorio, individuazione dei punti sensibili alla pratica dell'abbandono illecito;
- Affiancamento nell'individuazione dei punti di raccolta rifiuti;
- Partecipazione all'organizzazione delle squadre operative;
- Partecipazione all'organizzazione delle turnazioni;
- Collaborazione alla predisposizione di materiale informativo sulle corrette modalità di riciclo (contenuti);
- Collaborazione nel presidio dei punti sensibili all'abbandono illecito di rifiuti;
- Collaborazione nel controllo del corretto riciclo presso i punti di raccolta;
- Collaborazione nell'informazione dell'utenza sulle corrette modalità di riciclo;
- Collaborazione nella distribuzione del materiale informativo (volantini e brochures);
- Affiancamento nella segnalazione delle situazioni anomale;
- Collaborazione al resoconto finale dell'attività e dei risultati.

#### Azione B: Educazione e sensibilizzazione della cittadinanza e degli imprenditori locali alla cultura della sostenibilità

##### Attività B.1: "ECOLAB II" – L'educazione ambientale incontra agli studenti

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le scuole interessate;

- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con altri soggetti da coinvolgere (enti, associazioni ambientaliste, esperti ambientali);
- Partecipazione alle riunioni di concertazione;
- Affiancamento e supporto nell'individuazione degli esperti a cui affidare la strutturazione degli incontri laboratoriali rivolti ai ragazzi;
- Partecipazione alla predisposizione contenutistica degli incontri laboratoriali;
- Collaborazione all'ideazione di materiale divulgativo e pubblicitario (contenuti);
- Affiancamento nella calendarizzazione dei laboratori di educazione ambientale;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dei laboratori e del calendario;
- Affiancamento e supporto nell'individuazione degli studenti da coinvolgere;
- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione dei laboratori.

#### Attività B.2: "AMO IL MIO PIANETA II" – Sensibilizzazione ambientale in strada

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliono contribuire gratuitamente all'attività);
- Affiancamento nell'individuazione delle locations in cui svolgere l'attività;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli eventi;
- Collaborazione nella redazione dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Partecipazione alla progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione nell'allestimento dello stand;
- Partecipazione e collaborazione nella realizzazione degli interventi di strada e nel coinvolgimento della cittadinanza;
- Collaborazione nella distribuzione dei materiali divulgativi predisposti.

#### Attività B.3: "Imprese sostenibili ed ECONOMIA CIRCOLARE II" – seminari rivolti agli imprenditori locali

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Affiancamento e supporto nel contatto e raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, altre associazioni/enti che vogliono contribuire gratuitamente all'attività);
- Affiancamento nell'individuazione di eventi e manifestazioni in cui svolgere l'attività;
- Affiancamento nell'individuazione delle locations in cui svolgere l'attività;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli eventi;
- Partecipazione alla predisposizione di questionari conoscitivi sulla tematica ambientale da sottoporre ai partecipanti;
- Collaborazione nella redazione dei materiali promozionali e divulgativi (manifesti, locandine, opuscoli informativi, guide, ecc.);
- Partecipazione alla progettazione e realizzazione della cartellonistica tecnica;
- Collaborazione alla pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Partecipazione e collaborazione nella realizzazione dei seminari, nella somministrazione dei questionari conoscitivi e nella distribuzione del materiale divulgativo;
- Partecipazione e supporto nell'analisi dei questionari e valutazione dei risultati.

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207A61 - ASSOCIAZIONE IRT	172777 - ASSOCIAZIONE IRT	TORRE DEL GRECO (NA)	VIA CALASTRO 8 80059 (PALAZZINA-H, SCALA:ND, PIANO:0, INTERNO:ND)	6
2	SU00207A29 - COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE	171609 - COMUNE DI FOIANO DI VAL FORTORE 2	FOIANO DI VAL FORTORE (BN)	VIA NAZIONALE SNC 82020 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:3, INTERNO:ND)	7
3	SU00207C22 - COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	180112 - COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - SEDE COMUNALE - UFFICIO AMBIENTE	SAN GIUSEPPE VESUVIANO (NA)	PIAZZA ELENA D'AOSTA 1 80047 (PALAZZINA:ND, SCALA:ND, PIANO:1, INTERNO:3)	5

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	18
Numero posti con solo vitto:	0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi pt. 10 allegato 3A Circolare del 23 dicembre 2020 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione")
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

- Per poter svolgere le attività previste in questo progetto potrebbe essere necessaria la vaccinazione anti Covid-19

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (**Precedenti esperienze: max 30 punti** - Titoli **di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti**)
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

PUNTEGGIO

		TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <b>nello stesso settore</b>	1 punto (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto ed <b>in settori diversi</b>	0,25 punti (per mese o fraz. $\geq 15$ gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

### I TITOLI DI STUDIO

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

### ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**



Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificazione	1 punto/conoscenza

## II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

## DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da CONSORZIO FOCOM, sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

ASSOCIAZIONE IRT: Via Calastro, 8 - Torre del Greco  
COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO: Piazza Elena d'Aosta 1  
COMUNE DI FOIANO DEL VALFORTORE 2: Via Nazionale snc

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le Otto ERRE – II

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

## Ambito di azione del programma

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali attraverso modelli sostenibili di consumo e di sviluppo

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

*Durata del periodo di tutoraggio*

**3 MESI**

*Ore dedicate al tutoraggio*

*Numero ore totali*  
*di cui:*

**24**

*Numero ore collettive*

**20**

*Numero ore individuali*

**4**

*Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione*

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

*Descrizione dettagliata dei moduli*

Modulo	TITOLO	DESCRIZIONE
n.1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)</li> </ol> <p><b><u>Questionario AVO</u></b></p> <p>Quali sono le risorse personali che ciascuno mette in gioco quando cerca o cambia lavoro? Come ci prepariamo a gestire il nostro inserimento o reinserimento lavorativo? Quanto siamo occupabili? Il questionario AVO Giovani permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.</p> <p><b><u>Questionario BdC</u></b></p> <p>È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.</p>
n.2	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza,</p>

		<p>etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.</p> <p>Durante l'incontro si approfondiranno inoltre le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i> o, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'Unione Europea, dello <i>Skills Profile tool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
n.3	La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo	<p>I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.</p> <p>Il laboratorio quindi permetterà agli operatori volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (<i>definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale</i>) quella cognitiva (<i>recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni</i>) e relazionale (<i>conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni</i>) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.</p>
n.4	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> </ol>

		<p><b>3.</b> le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</p> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>
n.5	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1.</b> Compilazione di:             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. schede di rilevazione</li> <li>b. scheda descrittiva sintetica</li> </ol> </li> <li><b>2.</b> Discussione guidata dal tutor</li> </ol>

#### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	<p>Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>